

PARTIRE PER INCONTRARTI...

Partire è anzitutto uscire da sé.
Rompere quella crosta di egoismo
che tenta di imprigionarci nel nostro "io".

Partire è smetterla di girare in tondo attorno a noi,
come se fossimo al centro del mondo e della vita.

Partire non è lasciarci chiudere
negli angusti problemi
del piccolo mondo cui apparteniamo:
qualunque sia l'importanza
di questo nostro mondo, l'umanità è più grande
ed è essa che dobbiamo servire.

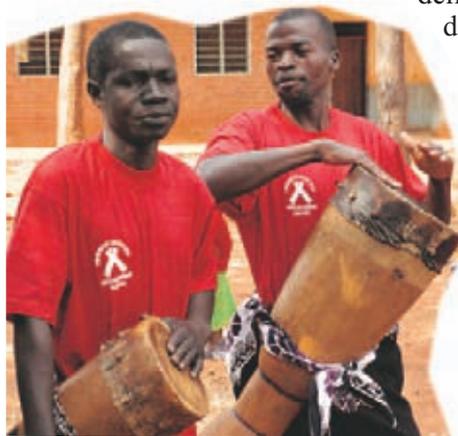
(Hélder Câmara)



Cari amici, le parole di Hélder Câmara riecheggiano nel mio cuore mentre percorriamo, in corriera, la lunga strada che attraversa savane e villaggi per raggiungere **Songea** nel sud della **Tanzania** (Africa). L'incontro con l'altro, soprattutto se diverso per cultura, lingua e colore della pelle può rappresentare una sfida dinanzi alla quale, spesso, sentiamo le nostre certezze, sicurezze e "verità" vulnerabili se non addirittura minacciate. Le abitudini acquisite fin dall'infanzia si svelano inadeguate e problematiche nel nuovo contesto e talvolta generano insofferenza di fronte ad una cultura i cui usi e costumi hanno sviluppato altri stili di vita e quindi altri comportamenti e adattamenti interiorizzati. Lo sguardo registra paesaggi, volti, incontri e sempre una domanda si fa strada nel cuore: **come convivere con tanta diversità?**

Dopo 15 ore di viaggio, finalmente raggiungiamo la nostra meta. Gli occhi grandi e sgranati dei bambini mitigano la nostra stanchezza mentre suoni di parole a noi incomprensibili (la lingua nazionale è il swahili) ci rivolgono il benvenuto e i saluti in un'atmosfera in cui abbondano abbracci e strette di mano i cui pollici vengono incrociati come segno di cordialità e simpatia. La "babele" che si sta generando si risolve, dopo qualche minuto, in un'alternanza di gesti universali e quindi espressivi e comprensibili rendendo, poco a poco, la comunicazione più sciolta e divertente dal momento che le parole pronunciate nelle rispettive lingue non riescono ad assolvere la loro funzione.

Sì, partire è soprattutto uscire da sé, **costruendo ponti di comunicazione** dove "l'assoluto" è costituito dall'incontro con l'altro. Donne, uomini e bambini ci accolgono con riti suggestivi accompagnati da danze e canti. Il ritmo dei tamburi anima i movimenti del corpo e crea un clima di gioia e di festa a cui tutti rispondono con semplicità e generosità. Sembra quasi una esaltazione alla vita a dispetto delle povere condizioni esistenziali della maggioranza di queste popolazioni. Sì, **la vita** è più forte di ogni altra realtà umana e **va danzata ed affermata con tutte le energie**, senza sosta. I giovani e i bambini sono la grande risorsa di questa gente e la loro presenza rafforza il significato e il valore della vita, del presente e del futuro. Mi piace ricordare i tratti di una donna afflitta da una grave malattia. Con grande dignità e spirito di accoglienza c'invita ad entrare nella sua capanna nella quale aveva sistemato alcune panche prese in prestito dai suoi vicini più abbienti (i poveri usano una stuoia posta sulla nuda terra e su di essa si prende posto). Il figlio studia, grazie al nostro intervento, e lei al di là di ogni cerimonia ci partecipa i suoi sogni per questo ragazzo, unica ricchezza e speranza della sua vita. E mentre parla, accenna a lievi sorrisi che si alternano alla luce vibrante dei suoi occhi bagnati da qualche lacrima quando ci ringrazia di aver accettato l'invito a visitarla.



Miei cari amici del Gruppo India, l'umanità è molto più grande del nostro piccolo mondo ed essa ci svela i suoi segreti e le sue ricchezze proprio quando crediamo di essere impotenti e incapaci di capire.

P. Gianni Di Gennaro S.J.

«Davanti ai grandi problemi dell'ingiustizia nello sviluppo dei popoli si agisca con coraggio e senza indugio».

(Paolo VI)

Tutti siamo chiamati in causa! Insieme vogliamo vivere la sfida della "CARITÀ nella"

IN MADAGASCAR: UNA SCUOLA PER 300 BAMBINI ...

Il progetto "Esodo Urbano", il grande sogno di Fr. Fazio sj, grazie anche al contributo di molti di voi, continua a farsi realtà. Tante famiglie che vivevano in condizioni di estrema povertà nella città di **Fianarantsoa**, hanno ora una speranza di futuro migliore. Sono state costruite case e scuole, scavati pozzi, dissodati terreni, piantate risaie, tracciate strade e lanciati ponti e, da oltre un anno, anche l'**ospedale** è in piena attività. Naturalmente, soprattutto per questa grande realizzazione, i bisogni sono ancora enormi: dalle medicine alle attrezzature, dai medici al personale infermieristico, ecc... Inoltre **Fr. Fazio** ci scrive:

*Carissimi amici del Gruppo India, qui le cose non vanno per il meglio. Tutti i prezzi sono alle stelle e non si sa proprio dove si andrà a finire. L'ospedale è sempre pieno e la gente sempre più povera. Il progetto della costruzione di una **SCUOLA** che sottopongo alla vostra attenzione, è più o meno come quello che avevamo fatto con la Liliana a Ankotsakatso. Ci sono tre villaggi (**Bepea, Andraibola e Ambatomena**) della tribù Antahisaka con circa **300 bambini** che **non hanno mai visto una scuola**. Essa comprenderebbe 5 aule e qualche locale dove i maestri possano vivere. Tutta la struttura sarà in mattoni cotti e tetto in lamiera. I tre villaggi provvederanno alla spesa dei maestri. Sono necessari **€ 17.000**. Mi rivolgo a voi che già tanto state partecipando a questa impresa che molti giudicano un miracolo! Senza il vostro contributo non potrei affrontare i bisogni di queste **2.500 persone** che già cominciano a lavorare la terra messa a loro disposizione dal Governo.*

... E TRE POZZI PER TRE VILLAGGI

Sempre Fr. Fazio, dal Madagascar, ci scrive: ... oso ancora chiedere il vostro appoggio per un altro importante progetto: la realizzazione di **tre pozzi**, uno per la scuola che, presto, certamente ci aiuterete a costruire, due in risposta all'urgenza di acqua della gente di altri due villaggi limitrofi. Ogni pozzo costa **€ 3.000**. Sicuro che il Signore toccherà il cuore dei vostri benefattori, vi saluto e vi ringrazio per tutto. (Fr. Domenico Fazio S.J.)



Costruzione scuola

€ 17.000



Un pozzo

€ 3.000

GOCCE D'ACQUA PER LA VITA

La vostra generosità ha già permesso la realizzazione di molti **pozzi**. Ma siamo tutti consapevoli che la carenza d'acqua resta uno dei principali limiti allo sviluppo ed è una delle principali cause di malattie che colpiscono i Paesi Poveri. Basta riflettere sul fatto che, solo in Africa, ogni quindici secondi, un bambino muore per malattie connesse all'acqua. Per questo, da più realtà missionarie, riceviamo sempre nuove e pressanti richieste di aiuto per scavare **POZZI**. Rispondere a questa **urgenza** è un modo per sentirsi coinvolti, tutti insieme, nella costruzione di un mondo più giusto e fraterno. A volte i costi sono molto elevati, ma una goccia... tante gocce... diventeranno torrenti d'acqua. E allora... **NON FAR MANCARE LA TUA GOCCIA!**

R. D. CONGO - STRAPPIAMO TANTI RAGAZZI DELLA STRADA

Dalla Repubblica Democratica del Congo, P. Bakwem Mbuta, gesuita e direttore di un Centro per ragazzi di strada di Kinshasa, ci scrive: *Il fenomeno dei **ragazzi di strada** continua a crescere. Invano abbiamo creduto che con un Governo eletto democraticamente le cose cambiassero, ma è tutto come prima e peggio. Così i ragazzi che dovrebbero essere l'avvenire del nostro Paese vivono nell'incertezza totale, dimenticati dalle famiglie e dal governo. Il loro numero cresce anche a causa del fenomeno dei cosiddetti **bambini «stregoni»** accusati ingiustamente di tutte le disgrazie che accadono in famiglia e nel vicinato, per cui vengono maltrattati e cacciati da casa. In realtà le famiglie cercano di sbarazzarsi di questi figli per mancanza di risorse economiche. Abbiamo sempre chiesto al Governo di riconoscerli giuridicamente per poter agire al posto dei genitori i quali si rifiutano di accogliere questi loro figli, ma fino ad oggi non abbiamo ricevuto alcuna risposta. Per venire incontro a questi piccoli offriamo loro dei corsi per apprendere un mestiere, in questo modo essi diventano autonomi per il lavoro e lentamente riacquistano l'attenzione della famiglia. In questo modo strappiamo questi ragazzi dalla strada e assicuriamo loro un futuro.*

Lavoriamo molto anche con le famiglie perchè i ragazzi di strada possano riacquistare una loro dignità e valore. Grazie per il sostegno che continuerete a non farci mancare.



Strumenti corsi professionali

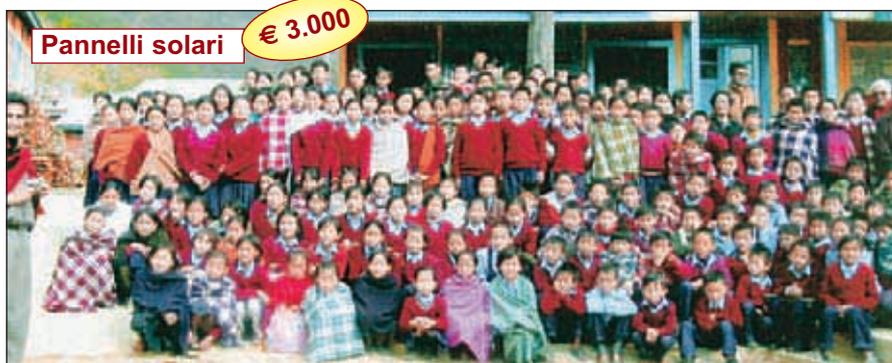
€



NAGALAND - PANNELLI SOLARI PER ORFANOTROFIO

P. Raymond D'Souza sj, responsabile dell'orfanotrofio di Khuzama nello Stato del Nagaland, India, ci scrive: *Le colline e le montagne caratterizzano il nostro Stato. Fa molto freddo e ciò aumenta le nostre spese per i 189 orfani che ospitiamo. Vorremmo poter installare dei pannelli solari per riscaldare l'acqua necessaria per la cottura del cibo. Questo comporterebbe il risparmio di legna da ardere e ridurrebbe la deforestazione della regione. Ci rivolgiamo al Gruppo India perché ci sostenga in questa impresa.*

P. Gianni, grazie a tutti voi e ai benefattori, vi seguiamo con le nostre preghiere.



TAMIL NADU - SERVIZI IGIENICI PER PER 250 ORFANI

Dai Fratelli del Sacro Cuore, Istituto Religioso che opera nel Tamil Nadu, India, riceviamo questa richiesta: *Caro P. Gianni, l'istituto "San Giuseppe" ospita orfani e provvede alla loro educazione, salute e formazione. La nostra attività inizia nel 1975 con 50 ragazzi, oggi essi sono 250. Vorremmo sempre accogliere quanti si presentano alla porta dell'orfanotrofio, ma non disponiamo di risorse sufficienti per accettarne molti. Ogni nostra attività sarebbe impensabile senza il sostegno di quanti, come voi, ci accompagnano. Le nostre infrastrutture sono insufficienti rispetto al numero di bambini e bambine. In particolare avremmo bisogno di costruire due blocchi di servizi igienici e ci rivolgiamo a voi. La spesa per ciascuna delle 20 toilette previste è di 150 euro. Vi ringraziamo della collaborazione che ci aiuta a mantenere un ambiente più sano e pulito per i nostri bambini.*

DARFUR: UN ASINO E UN CARRETTO PER L'ACQUA



Suor Jeanne d'Arc, delle Suore della Carità di S. Giovanna Antida, ci scrive da Nyala: *James è un ragazzo di 10 anni, orfano di papà. È in classe 4ª e ogni mattina, prima di andare a scuola va a lavorare col suo asino per trasportare l'acqua e avere, così, il necessario per mangiare e per pagare le spese della sua scuola. Anche nel pomeriggio egli continua a trasportare e vendere l'acqua per aiutare la sua mamma a procurare il necessario per vivere per tutta la famiglia. Molti altri bambini vorrebbero avere la stessa possibilità. Per aiutare un bambino del Darfur ad andare a scuola e a far vivere la sua famiglia col suo lavoro quotidiano basta veramente poco!*

ADOZIONE-BORSA DI STUDIO

Ai tanti di voi che da pochi o da molti anni siete coinvolti in questa validissima forma di solidarietà, desideriamo trasmettere, in particolare, il «**GRAZIE**» gioioso e carico di affetto delle migliaia di bambini accolti in questo «**abbraccio**» senza confini. Le foto che vedete sono il racconto più bello del bene immenso che, insieme, stiamo seminando nel mondo con questo piccolo ma concreto gesto di amore. Esiste, però, anche un'altra realtà assai tragica: quella dei milioni di bambini/e per i quali la vita è ancora segnata da fame, guerra, malattie, analfabetismo, sfruttamento. Il «**sostegno a distanza**» può davvero fare la differenza per loro. **L'avventura continua...** Per tutti l'invito a proseguire con sempre maggiore generosità in questo impegno e a farlo conoscere ad altri. A chi non ci avesse ancora pensato diciamo:

Partecipa anche tu a questa gara di solidarietà!

Se non puoi farlo da solo, associati ad altri amici: l'amore si espande con l'esempio e la proposta...
Insieme moltiplicheremo l'aiuto per un numero sempre più grande di bambini!



Adozione - Borsa di Studio

€ 13-16 mensili

OCCASIONI SPECIALI ... PER FAR FESTA COL MONDO INTERO



Nascite, Battesimi, prime Comunioni, Matrimoni e Anniversari, Lauree, Compleanni... Sono alcuni tra i momenti più belli ed importanti della nostra vita che possono diventare ancora più speciali, scegliendo di farne un atto di amore per gli altri. Le modalità sono molteplici, lo scopo è più o meno sempre lo stesso: dare un significato più profondo a questi eventi e trasformarli in occasioni di felicità e di speranza anche per i bambini del mondo, per chi lotta ogni giorno contro: fame, povertà, malattie...

Ringraziamo quanti hanno già fatto questa scelta, coinvolgendo anche parenti e amici in bellissimi gesti di amore. Le loro **bomboniere** e/o i loro **regali** si sono trasformati in «adozioni» a distanza, pozzi, casette, aule scolastiche, cibo, istruzione e medicine e tante altre cose ancora, per migliaia di bambini.

Incoraggiamo tutti a farsi protagonisti di simili gesti di solidarietà, in queste e in altre occasioni e nelle forme che la *fantasia della carità* suggerirà ad ognuno.

Da parte nostra possiamo fornire pergamene o biglietti che spiegano il significato della scelta e personalizzabili secondo i desideri di ognuno.

L'offerta è libera e a discrezione delle possibilità di ognuno.

Più si condivide una gioia ... più diventa grande!



TANTI ALTRI MODI PER DARCI UNA MANO

- ◆ **Passaparola** - Tra i tuoi amici, familiari e colleghi di lavoro ci sono sicuramente tante persone buone che aspettano solo uno stimolo per lasciarsi coinvolgere. Parla loro del Gruppo India e delle sue iniziative, richiedi e diffondi il nostro materiale informativo, segnala il nostro sito: www.gruppoindia.it.
- ◆ **Eventi di beneficenza** - Organizza, suggerisci, appoggia: cene, concerti, spettacoli, mercatini e altre iniziative di solidarietà: occasioni ottime per raccogliere fondi e per «contagiare» altri nella solidarietà.
- ◆ **Insegnanti e catechisti** - Ad ognuno di voi è affidato, in particolare, il compito di stimolare e accompagnare la straordinaria sensibilità dei vostri ragazzi/e. Abbiamo già esempi bellissimi di che cosa sono capaci i più piccoli e i grandi, ma sarebbe ancora più bello se ci fossero proprio tutti, se davvero ogni classe, ogni plesso scolastico partecipasse a questa grande **catena di solidarietà**, soprattutto facendosi carico, attraverso l'«**Adozione - Borsa di Studio**», di una classe del Sud del Mondo.

*La strada da percorrere è ancora molto lunga...
Il nostro impegno continua col contributo di tutti !*

COME INVIARE LE OFFERTE

- c.c.p. n. **13827001**, intestato a: Gruppo India - Via degli Astalli 16 - 00186 Roma
- bonifico bancario intestato a: **Comitato Gruppo India - IBAN IT32 T054 2803 2060 0000 0005 001**
- consegnandole presso l'ufficio del Gruppo India - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma (Chiesa del Gesù).

LA DETRAZIONE FISCALE DELLE OFFERTE È POSSIBILE SOLO SE INVIATE TRAMITE IL MAGIS :

- c.c.p. n. **72615008** - intestato a MAGIS - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma
- assegno o bonifico bancario intestato a **Magis: IBAN IT07 Y030 6903 2001 0000 0509259** - BIC: **BCITITMM**
c/o Intesa San Paolo S.p.A. - Fil. di Roma.

(Nelle causali (c.c.p. e c.c.b.) indicare sempre: il proprio nome, cognome e indirizzo; specificare: Gruppo India e progetto che si desidera sostenere).

POSTA ELETTRONICA: VALORIZZIAMOLA DI PIÙ

Incoraggiamo, quanti non l'avessero fatto, a **comunicarci l'indirizzo email** mediante l'**iscrizione alla newsletter** che troverete alla pagina web: www.gruppoindia.it. Molti di voi già ricevono le nostre comunicazioni attraverso questa tecnologia: strumento efficiente, economico e sicuro. Tuttavia continueremo a spedire le comunicazioni cartacee ai gruppi e a quanti non dispongono del servizio di posta elettronica.

